

**IIS *Publio Elio Adriano***  
**Tivoli**  
**Sezione Associata Liceo classico**

**LINGUA E CULTURA LATINA**

**Programmazione didattica ed educativa**

**Classe III sez. B 2023/24**

**Premessa**

Per gli Obiettivi Nazionali, Regionali e d'Istituto, gli Obiettivi di Apprendimento, le Strategie metodologiche si è tenuto conto anche di quanto stabilito dal Dipartimento di Antichistica e si rimanda al Documento di Programmazione Disciplinare elaborato per l'anno scolastico 2023-24. È stato inoltre tenuto presente il Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato C.

**Situazione di partenza**

La classe è composta di 29 alunni.

Nelle prime settimane di lavoro in aula, la classe ha avuto un comportamento rispettoso e collaborativo, come lo scorso anno. Molti alunni si sono dimostrati autonomi e consapevoli sul piano metodologico, mentre un piccolo gruppo deve ancora maturare un proprio metodo di studio e un appropriato senso del dovere. Dai momenti di traduzione guidata è emerso che c'è uno scarto tra la preparazione in greco, più solida, e quella in latino, più frammentaria.

Si cercherà di rafforzare la tecnica di traduzione attraverso momenti di lavoro guidato e lo studio di testi d'autore in lingua.

**Linee generali e competenze**

*Lingua*

Al termine del percorso lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.

Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

*Cultura*

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi

fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.

Sa cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

## **Obiettivi specifici di apprendimento**

### *Lingua*

Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura oppure secondo percorsi per generi letterari.

Attraverso la scelta dei brani e la loro opportuna contestualizzazione dal punto di vista sia dei contenuti che della lingua si otterrà un ampliamento dello spettro di autori e testi proposti alla lettura e all'indagine letteraria, al fine di offrire agli studenti un quadro più vasto e variegato della cultura letteraria romana. Agli autori centrali del canone si potranno quindi affiancare testi che documentino significativamente la varietà e la ricchezza della letteratura in latino e il suo apporto alla tradizione e alla civiltà europea. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.

Oltre a consolidare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; si impegnerà a rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo; saprà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

## **Contenuti**

L'attenzione dello studente si sofferma sui testi più significativi della latinità, dalle origini all'età di Cesare, attraverso gli autori e i generi più rilevanti. Al contempo,

lo studente focalizzerà gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale: le forme di comunicazione e di circolazione dei testi; i concetti di originalità, creatività e imitazione; l'importanza dei generi letterari; il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico; le modalità con cui il patrimonio letterario latino viene selezionato, conservato e trasmesso alle epoche successive.

### **Metodi e strumenti**

Per quanto riguarda le metodologie e gli strumenti si farà riferimento al documento dipartimentale, in particolare potranno essere previsti: lezione aperta all'intervento degli allievi in forma di discussione, esercitazioni scritte e orali, laboratori di traduzione, traduzione "letterale" e progressivo raggiungimento di una traduzione il più possibile vicina al testo originale, tale che rispetti, però, anche la correttezza e lo stile della lingua italiana ne curi la forma, la resa lessicale, determini una riflessione critica sulla legittimità delle soluzioni proposte. Avviamento allo svolgimento della seconda prova dell'Esame di Stato secondo le novità introdotte dal D. lgs. 62/2017 e DM 769/2018 con allegato Quadro di riferimento relativo al Liceo Classico, lezione frontale, correzione sistematica delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe con discussione critica delle diverse proposte di traduzione, realizzazione di momenti di studio interdisciplinare concordati con docenti di altre discipline, partecipazione a visite d'istruzione, spettacoli, seminari di approfondimento connessi agli argomenti di studio, didattica breve, apprendimento cooperativo, *Flipped classroom*; *Debate*.

### **Verifiche e valutazioni**

Anche per questo punto si fa riferimento al documento dipartimentale, che prevede in ogni quadrimestre almeno due verifiche scritte e due verifiche orali di varia tipologia (anche in forma scritta). Tra le modalità sono contemplate: traduzione col dizionario (compito in classe "tradizionale"), prove oggettive e semistrutturate intermedie e finali di varia tipologia. Verifica orale in itinere/ formativa e sommativa.

Sono forme di verifica scritta: traduzione in lingua italiana di un brano proposto; test di comprensione e di conoscenza con risposte aperte; l'analisi di un testo. Sono forme di verifica orale: traduzione e commento di un brano proposto; l'esposizione di argomenti del programma svolto; il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; interventi nel dialogo in classe.

### **Alunni con PDP**

Per le alunne o gli alunni per cui il consiglio di classe preveda un PDP, saranno seguite le indicazioni in esso contenute.

### **Libri di testo adottati**

M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Veteres Amici. Storia e Antologia della letteratura latina. Dalle origini all'età di Cesare*, Loescher : Torino 2022, vol. 1.  
Durante l'anno potranno essere indicati altri testi per il percorso di "Autori".

Tivoli, 30 ottobre 2023

Il docente  
Eugenio Murralli